

▼ COMUNICATO STAMPA

17-18 GIUGNO | ANCORA UN SUCCESSO PER VINI E DISTILLATI: 1.100.000 EURO DI VENDUTO



L'asta primaverile di **Vini Pregiati e Distillati da Collezione** ha terminato la prima *auction week* di Pandolfini dopo il *lock down*; i risultati sono stati eccezionali per tutti i dipartimenti coinvolti, e in particolare i numeri del vino rispecchiano il grande momento che il mercato italiano sta attraversando, e che nemmeno la congiuntura internazionale riesce a fermare: **il 93% di lotti venduti con un aumento del 170% sui prezzi di riserva, e un fatturato complessivo di 1.100.000 euro. Il mercato dei beni di lusso non ha rallentato la sua corsa, e Pandolfini si è confermata capofila.**

Entrando nel dettaglio, la prima giornata ha visto protagoniste le **etichette italiane** che hanno registrato la **quasi totalità dei lotti venduti (265 su 270)** e un incremento del **189% sulle stime minime**. Sul podio troviamo **Masseto** con **1 cassa** da collezione della serie *Library Release*, che ha trovato posto in una nuova cantina per **10.412 euro (lotto 68)**; segue un lotto straordinario, **una verticale di Le Pergole Torte**, composto da 27 bottiglie dal 1985 al 2015, acquistata per **6.615 euro (n. 261)**. Importante risultato anche per **Sassicaia**, che ha visto **1 magnum** del 1985 essere battuta a € **3.920 euro (lotto n. 249)**.

Passiamo in Piemonte con una delle sue aziende più rappresentative, Giacomo Conterno; **una selezione** di quattro annate di **Barolo Monfortino Riserva** passate di proprietario per **4.288 euro (lotto 136)**.

La seconda giornata vedeva, nonostante i quasi cent'anni di vita di Pandolfini, per la prima volta l'inserimento in catalogo di una **selezione molto numerosa di distillati**: da Armagnac, Cognac e Rhum fino ai Whisky, e il risultato è andato oltre le più rosee aspettative. I prezzi finali hanno **superato le stime minime del 246%**, e a sancire l'enorme successo, il **top lot** di tutta l'asta è stato **1 bottiglia di Bowmore del 1966 della Bouquet Collection** del più famoso imbottigliatore del mondo, l'italiano **Samaroli**, pezzo unico è stato combattuto tra la sala e i telefoni fino all'incredibile cifra di **49.000 euro**, record nazionale (*lotto 338*).

Nella fine della mattinata e nel pomeriggio è andata in scena la **Francia**, prima con Bordeaux e Champagne, e poi con la Borgogna. Moltissimi i lotti che hanno infiammato la sala, i telefoni e i numerosi clienti che hanno partecipato da tutto il mondo attraverso la piattaforma Pandolfini Live. Per un resoconto partiamo da **1 cassa** del 2005 del celebre **Groupe Duclot**, selezione che racchiude tutti i migliori Château, che è stata aggiudicata a per **13.475 euro (lotto 384)**, mentre **1 cassa** da sei bottiglie di **Cuvée S di Salon** del 2002 è stata venduta per **4.655 euro (lotto 389)**. Tra i lotti della Borgogna, ancora una volta il **Domaine de la Romanée Conti** guida la lista dei lotti più preziosi con **1 cassa** da sei bottiglie di **La Tâche** del 1998 dal prezzo sancito dal martello di **22.050 euro (lotto 632)**.

Il risultato complessivo è senza ombra di dubbio importante, e manda un messaggio forte e chiaro: il mercato è più che mai vivo, e queste nuove forme di investimento, rappresentano, in periodi di incertezza, beni rifugio sicuri.

«Il settore Wine&Spirits si dimostra ancora uno dei preferiti dal grande pubblico internazionale, nonostante il periodo dal quale stiamo uscendo» afferma il **Capo Dipartimento Francesco Tanzi**. «Dall'analisi dei risultati eccellenti di questa asta possiamo iniziare a costruire la prossima, che avrà luogo in autunno, e che, con queste premesse, sarà un evento da non perdere...»



Francesco Tanzi | Capo Dipartimento Vini Pregiati e da Collezione Firenze
tel. +39 055 2340888 | francesco.tanzi@pandolfini.it | vini@pandolfini.it